

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-187 del 11/02/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.p.A. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per Centro di Raccolta Differenziata Rifiuti sito in Forlì, Via Mazzatinti n. 81.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-200 del 11/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLÌ-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno undici FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLÌ-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – HERA S.p.A. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per Centro di Raccolta Differenziata Rifiuti sito in Forlì, Via Mazzatinti n. 81.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 17/07/2015, assunta al Prot. Com.le 61310, e dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 17/07/2015 al Prot. Prov.le 65366/2015, da **HERA S.p.A.**, nella persona del Direttore Servizi Ambientali, con sede legale in Bologna, Via Berti Pichat 2/4, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al Centro di raccolta differenziata rifiuti, sito in Forlì, Via Mazzatinti n. 81, comprensiva di:

1. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura;
2. Valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 13/08/2015 Prot. Com.le 70581, acquisita al Prot. Prov.le 72544/2015, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Tenuto conto che relativamente alla documentazione prodotta in merito all'impatto acustico, in data 16/10/2015 con nota Prot. Com.le 88964/15, acquisita al Prot. Prov.le 89589/2015, ad oggetto "*PARERE ACUSTICO AUA- DITTA HERA SPA -DIREZIONE SERVIZI AMBIENTALI- per centro di raccolta differenziata in Via Mazzatinti- RIF. PG. 0061310/15*" il Responsabile della P.O. dell'Unità Ambiente del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue: "*Vista la domanda di AUA in oggetto contenente la documentazione di impatto acustico redatta dal TCA Ing. M. Santilli da cui si evince che l'attività rispetta i valori limiti differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in assenza di misure di contenimento acustico*

e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59.”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 107848 del 11/12/2015 a firma del Dirigente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì, ad oggetto “*AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA CONVOGLIATE NELLA FOGNATURA NERA DI VIA MAZZATINTI PROVENIENTI DALLO STABILIMENTO DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITA' DI STAZIONE ECOLOGICA ATTREZZATA- CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI- DITTA: HERA S.p.a.-DIREZIONE SERVIZI AMBIENTALI SITO IN VIA MAZZATINTI,81 foglio 222 particella 2069*” corredato di apposita planimetria di riferimento, pervenuto in data 11/12/2015 ed acquisito al Prot. Prov.le 104793/2015;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nell'Atto comunale sopraccitato, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell' “Allegato A e Relativa Planimetria”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che in particolare che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio dello stesso:

- autorizzazione allo scarico n° 135 del 19/06/2012 rilasciata dal Comune di Forlì;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **HERA S.P.A** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlì ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale**, a favore di **HERA S.p.A.**, nella persona del Direttore pro-tempore dei Servizi Ambientali, con sede legale in Bologna Via Berti Pichat 2/4 (P.IVA 04245520376), **per il Centro di Raccolta Differenziata Rifiuti sito in Forlì, Via Mazzatinti n. 81.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di

rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlì ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell' autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA

PREMESSA

- Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013, acquisita dal Comune di Forlì al P.G. 61310 del 17.07.2015 dal Sig. Tiziano Mazzoni nato a Montalto delle Marche (AP) il 29.12.1957 residente per la carica a Ravenna via Romea Nord 180/182 in qualità di Direttore Servizi Ambientali di HERA, tesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali provenienti dallo stabilimento dove si svolge l'attività di stazione ecologica attrezzata – centro di raccolta differenziata rifiuti sito In Forlì. Via Mazzatinti n.81 (foglio 222 particella 2069) ed individuati negli atti presentata;
- Visto il parere ARPA Sez. Prov.le di Forlì – Cesena, acquisito dal Comune di Forlì al P.G. 81211 del 24.09.2015;
- Visto il parere HERA acquisito dal Comune di Forlì al P.G. 85815 del 07.10.2015 ;
- Visto l'atto del Comune di Forlì n°215 del 25.06.2008 con cui veniva autorizzato lo scarico in oggetto e successivo atto di rinnovo n° 135 del 19.06.2012;
- Atteso che la Ditta dichiara che non vi è stata diversa destinazione d'uso, ampliamento, ristrutturazione, modifica agli impianti fognari e agli eventuali impianti di trattamento e l'attività non è stata trasferita in altro luogo; che non vi è stata modificazione della natura, entità e modalità degli scarichi e comunque non vi è mutamento del ciclo tecnologico o delle sostanze utilizzate, rispetto a quanto indicato in sede di rilascio dell'Autorizzazione di cui si chiede il rinnovo.
- Ritenuto pertanto di procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di cui in oggetto;
- Visto il D.Lgs. 152/06, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013 n° 59
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053/03;
- Visto il D.Lgs. 152/06 “parte terza” e D.G.R. 286/2005 e 1860/2006
- Visto il Regolamento di Fognatura approvato da ATO (Assemblea dei Sindaci) delibera n° 13 del 17/12/2008;
- Vista la documentazione allegata alla domanda;
- Visto l'art. 107 del D.lgs 267/2000;
- Visto il parere del Responsabile dell'endoprocedimento;
- e salva diversa disciplina regionale a cui il titolare dell'autorizzazione è tenuto a conformarsi nei modi e nei tempi stabiliti;

PRESCRIZIONI

Lo scarico nella rete fognaria di cui in premessa è autorizzato, secondo le modalità indicate negli atti presentati ed alle seguenti prescrizioni:

1. Lo scarico ha le seguenti caratteristiche e i sistemi di trattamento sono i seguenti:

Responsabile dello scarico

Tiziano Mazzoni.

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	Via Mazzatinti, 81
Destinazione dell'insediamento:	centro di raccolta differenziata rifiuti
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia da dilavamento meteorico di piazzale di 1282 mq
Recettore dello scarico:	fognatura nera tipo A
Sistemi di trattamento prima dello scarico:	vasca di prima pioggia ditta Edilimpianti composta da: accumulo di Mc. 7,26 di cui Mc. 0,75 di sedimentazione fanghi, disoliatore da 1,9 Mc. con filtro a coalescenza

2. Con frequenza triennale la Ditta dovrà provvedere all'autocontrollo dello scarico ed inviare all'Autorità Competente ed all'ARPA :
 - Certificato analitico di caratterizzazione delle acque reflue di prima pioggia per almeno i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, Fosforo totale, Idrocarburi Totali , Metalli (cromo, ferro, nichel, piombo, rame, zinco). I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato .
3. Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: acque di prima pioggia.
4. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 1 All. C Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
5. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
6. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - pozzetto deviatore (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - vasca prima pioggia (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - disoleatore con filtro a coalescenza (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);
 - pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.
7. Il volume utile della vasca prima pioggia non deve essere maggiore del volume calcolato in base ai criteri della delibera di giunta regionale 286 del 14.02.2005 e 1860 del 18.12.2006 e pertanto solo i primi 5 mm ricadenti sulla superficie impermeabile scoperta dovranno confluire alla rete fognaria nera.
8. La vasca di prima pioggia deve essere dotata di una valvola di chiusura a galleggiante, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
9. Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare 0,5 l/sec.

10. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
11. Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
12. HERA, ed ARPA a mezzo di incaricati possono, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue.
13. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
14. A richiesta del titolare si deroga dall'obbligo di vasche di accumulo (in grado di contenere il refluo prodotto in almeno 2 giorni di lavorazione e da utilizzare in caso di malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo), senza che ciò dia diritto di rivalsa nei confronti di HERA nel caso di sospensione temporanea dello scarico.
15. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
16. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e D.P.R. 59/2013.
17. Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi.
18. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità.
19. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema acustico/visivo che segnali il riempimento della vasca di stoccaggio degli oli.
20. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
21. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica DIN 1999 parte 2, par.5 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione degli impianti di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico.
22. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e dell'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto Pubblico autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati sui rifiuti in base al D.Lgs n° 152/06 – Parte Quarta. La ditta prima dell'attivazione dello scarico dovrà dotarsi di registro di carico e scarico vidimato, ove dovranno essere annotati tutte le asportazioni di fango. Il registro, i formulari, e i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.

23. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06.
24. qualora vengano collegati locali con quote di calpestio inferiori al piano stradale, la rete interna dovrà essere tutelata per il non ritorno delle acque.
25. L'esecuzione delle opere di allacciamento alla fognatura comunale e delle reti interne dovrà avvenire conformemente alle norme tecniche di cui al Regolamento per il Servizio della Fognatura Comunale;
26. Gli scarichi delle acque bianche e nere dovranno avvenire separatamente nelle rispettive condotte fognarie stradali, ove esistenti, mediante reti interne separate;
27. E' vietata l'immissione in fognatura di corpi solidi, sostanze solide e viscosi, olii minerali e idrocarburi, sostanze gassose, infiammabili esplosive;
28. Dovrà essere comunicato alla Amministrazione Comunale ogni mutamento che intervenga alla situazione di fatto in riferimento al ciclo tecnologico e alla natura della materia prima utilizzata;
29. La presente autorizzazione è valida unicamente ai fini ed ai sensi del D.Lgs. 152/06 e D.G.R. 286/2005 e 1860/2006 , pertanto è fatto salvo il rispetto di ogni altra disposizione vigente e l'obbligo di ottenimento delle prescritte autorizzazioni relative ad occupazione di suolo pubblico, ove richiesta, nonché ogni eventuale diritto di terzi.

Si demanda a HERA (sede di Forlì) il controllo del corretto allacciamento alla fognatura separata e le funzioni tecniche inerenti il prelievo dei campioni ed i relativi accertamenti analitici ai sensi del c.1 dell'art.128 del D.Lgs 152/06; a tal fine la stessa HERA avrà facoltà in qualsiasi momento di introdursi, nella proprietà privata ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di Fognatura e degli artt. 101 e 129 del D.Lgs. 152/06.

ALLEGATO: schema di rete fognaria di cui all'atto del Comune di Forlì n° 215 del 25.06.2008



COMUNE DI FORLÌ
PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

COMMITTENTE : HERA FORLÌ CESENA s.r.l.

VIA A.SPINELLI n.60 - 47023 CESENA (FC)

INDIRIZZO : SEA FORLÌ

VIA MAZZATINTI

PROGETTO : PIANO DI INTERVENTO PER L'ADEGUAMENTO DI STAZIONI ECOLOGICHE ATTREZZATE -ATO 8- NEL COMPRESORIO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

TAVOLA:

1F

SCALA: VEDI DIS.

DATA:	PRELIMINARE	DEFINITIVO	ESECUTIVO	FILE:
24/03/2007				316439_ForliMazzatinti_Tav1F

SERVIZIO SPORTELLI DELL'EDILIZIA
E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
UNITA' GESTIONE AMBIENTE
IL FUNZIONARIO
Dott. Gianni Gregorio

AUTORIZZAZIONE CONDIZIONATA
N° 9/15 DEL 25 GIU 2008

PROTOCOLLO	REDAZIONE	REVISIONE	AUTORIZZAZIONE	MOTIVO - NOTE
0089-07	A.M./F.Z./B.M.	01/04/2007		

IL PROGETTISTA

DOTT. ING. MAURO MASSARI

VIA DUE MARTIRI n°2
SAN MAURO PASCOLO (FC)
TEL. 0541-930683
FAX 0541-912280
E-MAIL: info@studiobechincomensari.it
C.F. MASS MARA SZRTO 0899P
P. IVA 00808890404

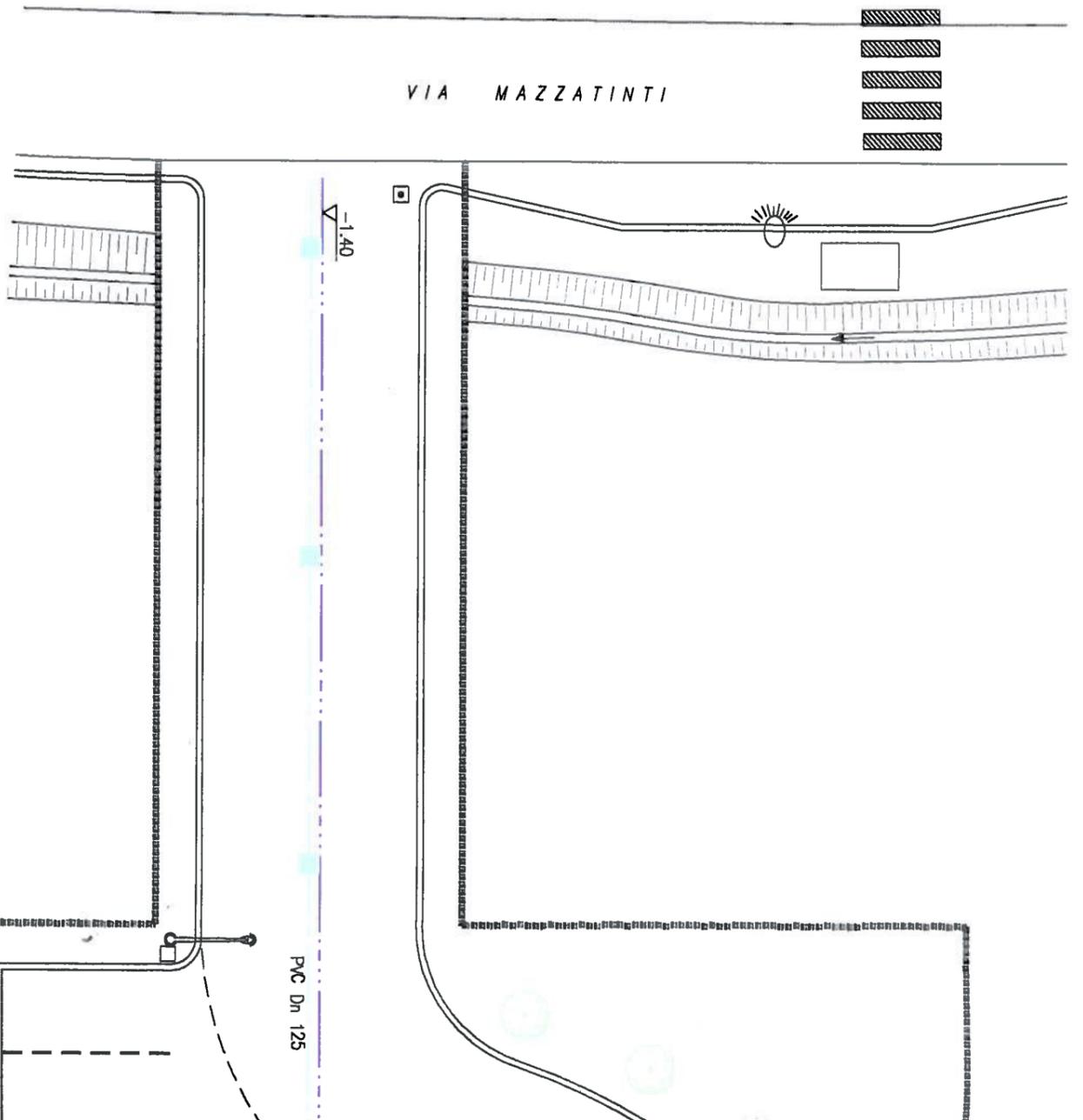


COORDINAMENTO HERA s.r.l.

DOTT. ING. BERARDO BANDINI

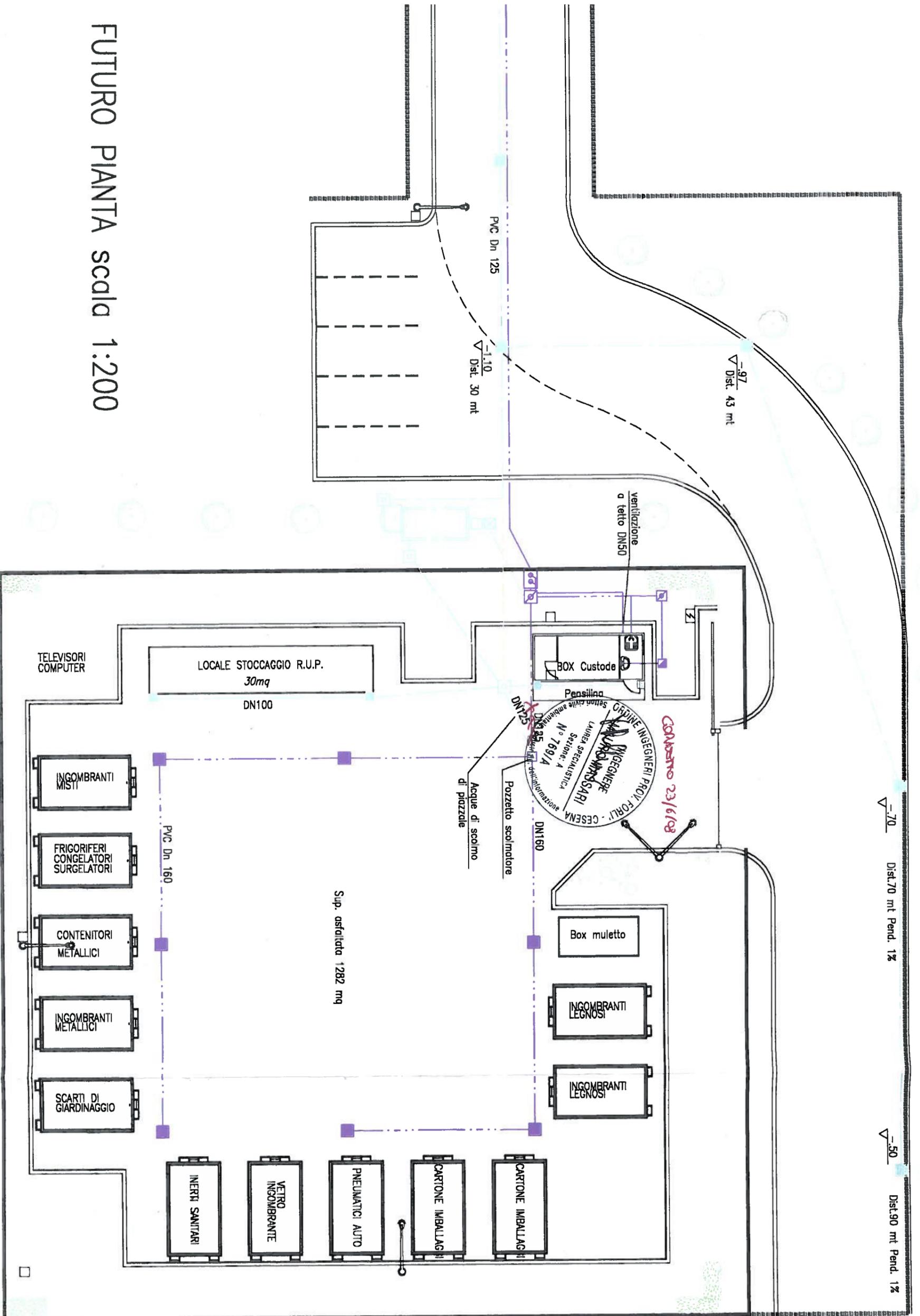
RESPONSABILE HERA s.r.l.

DOTT. ING. FRANCO GABELLINI



STATO FUTURO PIANTA scada

FUTURO PIANTA scala 1:200

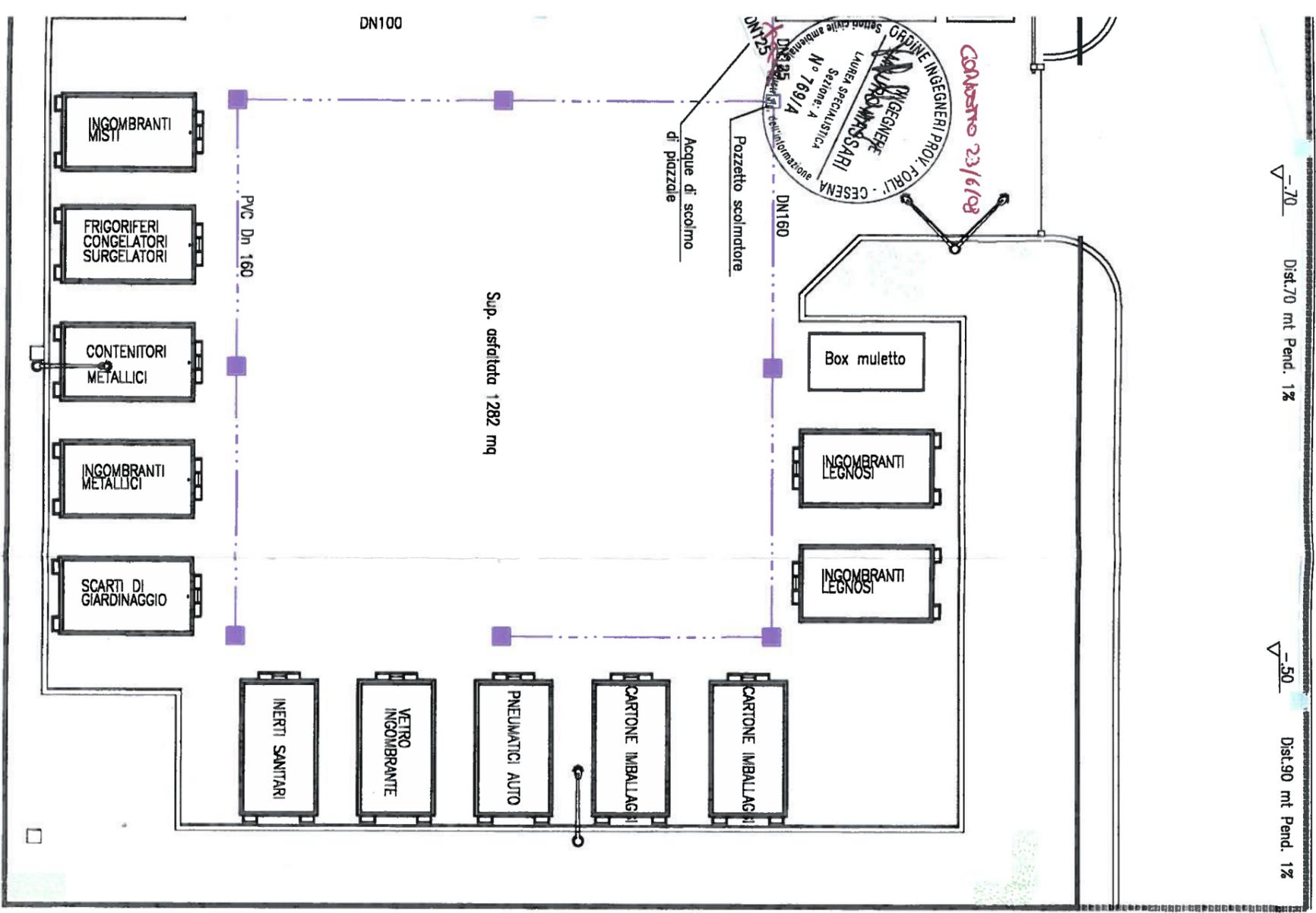


▽-70

Dist.70 mt Pend. 1%

▽-50

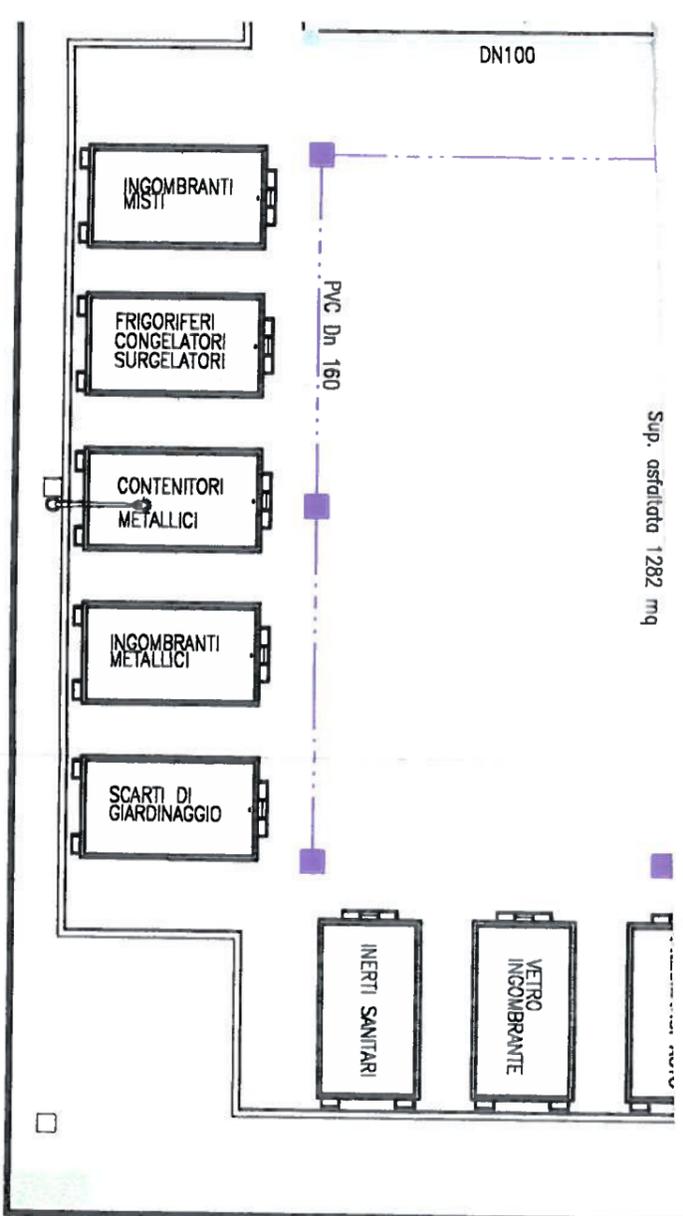
Dist.90 mt Pend. 1%



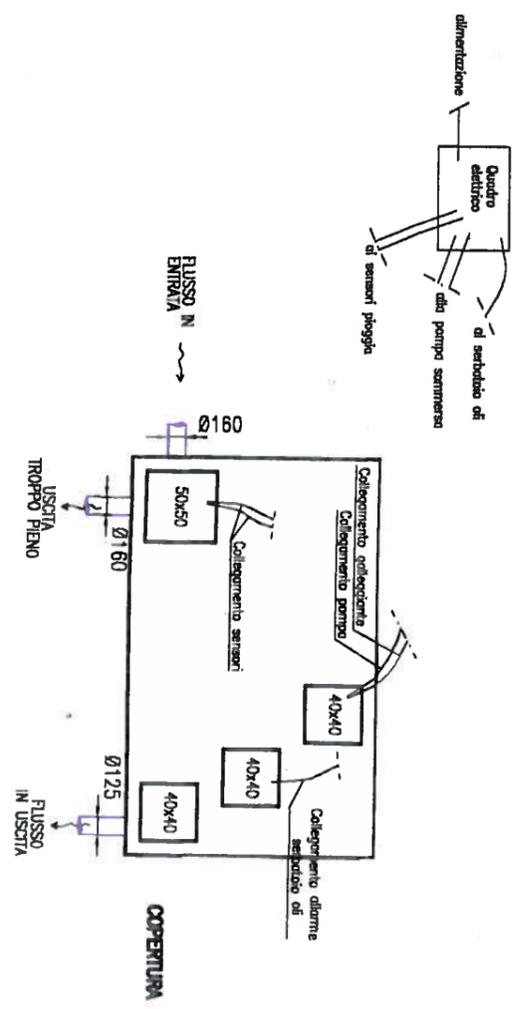
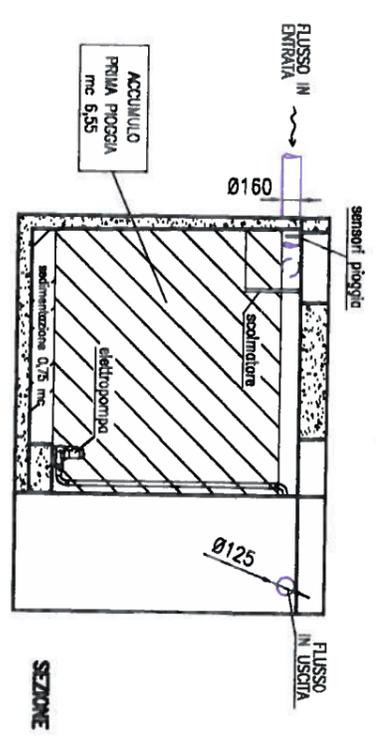
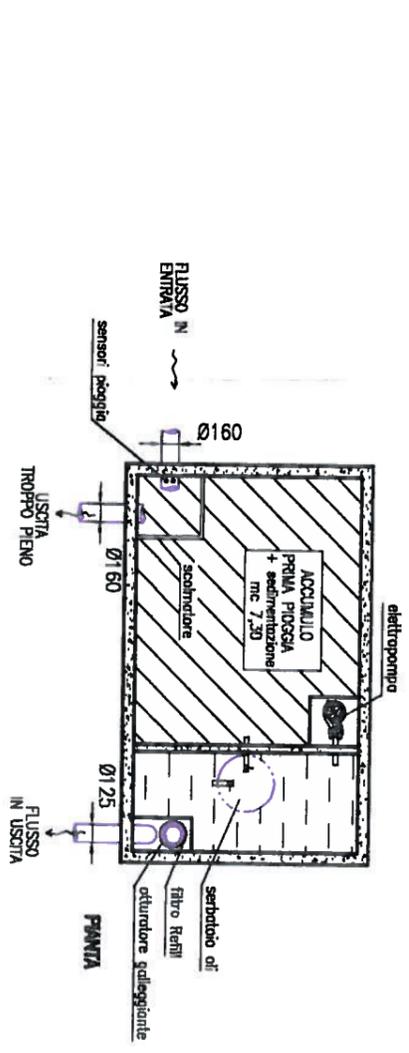
LEGENDA

— costruzione
 - - - - - demolizione

	condotta acque nere esistente
	pozzetto di ispezione acque nere 40x40 cm
	pozzetto trappola per oli e acque saponate 50x50 cm
	pozzetto sifonato di ispezione acque nere 50x50 cm
	pozzetto con dispositivo antiriflusso e sifone fiorenze
	fossa settica Imhoff con filtro batterico anaerobico (1 A.E.)
	pozzetto di accumulo degli sversamenti accidentali del RUP con saracinesca manuale, V=1mc.
	acque bianche
	pozzetto di prelievo (campionamento)
	pozzetto sifonato di ispezione finale acque bianche 80x80 cm
	pozzetto di ispezione acque bianche
	pozzetto con saracinesca da utilizzare manualmente in caso di sversamento accidentale
	caditoia 50x50 cm di raccolta acqua piovana
	canale grigliato di raccolta acqua piovana
	vasca primapioggia monoblocco con disoleatore
	vasca di laminazione



pozzetto stroncato di ispezione
 finale acque bianche 80x80 cm
 pozzetto di ispezione acque
 bianche
 pozzetto con saracinesca da
 utilizzare manualmente in
 caso di sversamento accidentale
 caditoia 50x50 cm di raccolta
 acqua piovana
 canale grigliato di raccolta acqua
 piovana
 vasca primapioggia monoblocco
 con disoleatore
 vasca di laminazione



Vasca di prima pioggia con disoleatore statico per oli non emulsionati

10/10/09

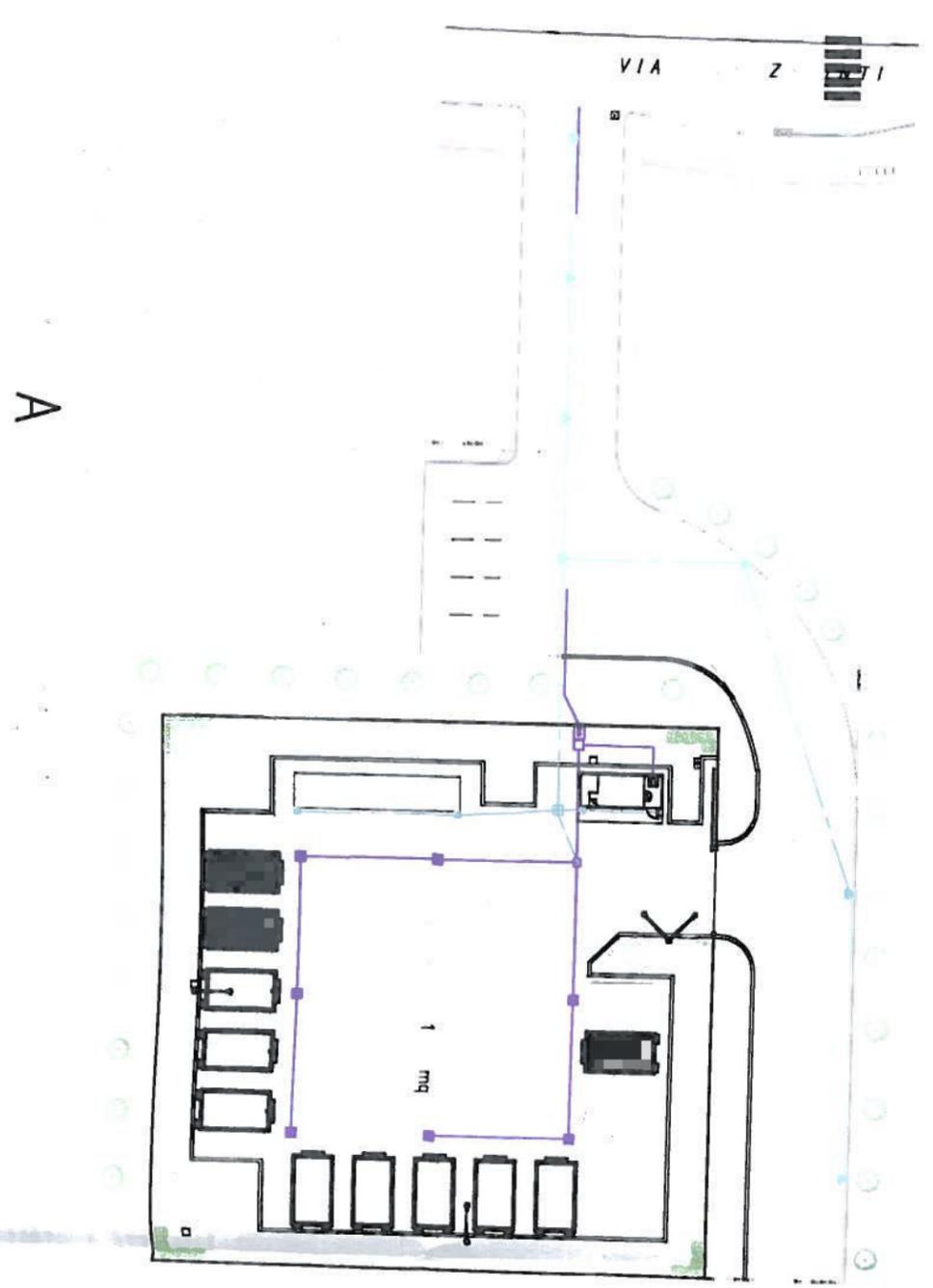
DEI

r.l.

ING. BERNARDO BIANCHI

GABELLINI

11



Uff. Gianni Groggio

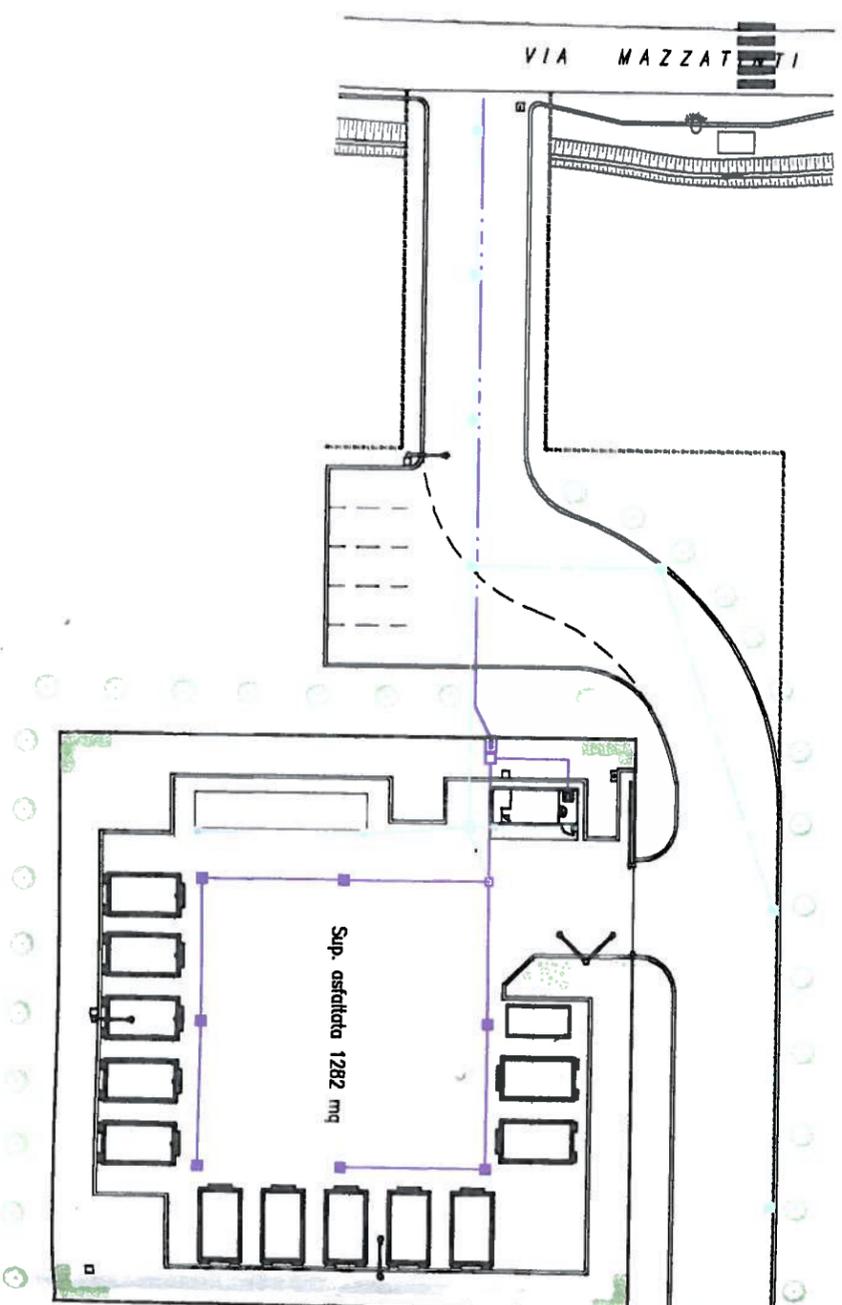
AUTORIZZAZIONE CONDIZIONATA
N° 915 DEL 25 GIU 2008

PROTOCOLLO	REDAZIONE	REVISIONE	AUTORIZZAZIONE	MOTIVO - NOTE
0069-07	A.M./F.Z./B.M.	01/04/2007	-	-
IL PROGETTISTA DOTT. ING. MAURO MASSARI VA DUE MARTIRI n°2 SAN MAURO PASCOIU (FR) TEL. 0541-930663 FAX 0541-912280 E-MAIL info@studiocentromassari.it C.F. MASS MAU SZRTIO D859P P. IVA 00608890404				
COORDINAMENTO HERA s.r.l. DOTT. ING. BERARDO BANDINI RESPONSABILE HERA s.r.l. DOTT. ING. FRANCO GABELLINI				



LICENZA AUTOCAD 08-047584/C11

STATO FUTURO PIANTA scala 1:



STATO ATTUALE PIANTA scala 1:500

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.